



Geom. Umberto Carretta

Via C. Tolomeo, 5 - 42016 Guastalla (RE)
C.F. CRR MRT 50L14 H225T P. IVA 01984200350

OGGETTO: RICHIESTA VARIANTE ESECUTIVA A PIANO DI SVILUPPO RURALE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

RICHIEDENTE: SOCIETA' AGRICOLA MENOZZI EDGARDO, RAINERO E MAURO S.S. VIA PER REGGIO N° 43 - CORREGGIO

COMUNE DI CORREGGIO	E
COPIA CONFERME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0027217/2021 del 30/08/2021	
Firmatario: Umberto Carretta	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA INTEGRAZIONE

La presente relazione è redatta al fine di soddisfare la richiesta di integrazioni prot. 0025604/2021 del 03/08/2021 inerente l'istanza di Variante al Piano di Sviluppo Aziendale in corso di realizzazione intestato alla Società Agricola Menozzi Edgardo, Rainero e Mauro s.s.

Premessa.

La società richiedente ha presentato richiesta di approvazione di Piano di Sviluppo Aziendale in data 10 agosto 2018 concernente:

1. demolizione di stalla fatiscente
2. costruzione di nuovo capannone ad uso preparazione razioni per bovini
3. costruzione di nuovo capannone ad uso ricovero attrezzi agricoli
4. ampliamento e trasformazione di stalla esistente

L'iter autorizzativo del piano proposto si è concluso l'approvazione del medesimo piano ed il rilascio del Permesso di Costruire n° 2019/15375 del 24/06/2019 concernente tutte le opere.

In data 18 luglio 2019 sono iniziati i lavori per la costruzione del capannone di cui al punto 2.

Il suo posizionamento planimetrico leggermente difforme, ma eccedente il 2% del sedime autorizzato, ha costituito abuso edilizio per cui si è proceduto

all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi in sanatoria: Accertamento di Compatibilità Paesaggistica prot. 0002297 del 29/01/2020 e Permesso di Costruire in Sanatoria nr. 2019/31478 del 04/02/2020.

Poiché i due capannoni di cui ai punti 2 e 3 dovevano risultare allineati ortogonalmente, si è proceduto ad ottenere l'Autorizzazione Paesaggistica nr. 0002310 del 29/0/2020 ed all'inoltro della S.C.I.A. prot. Nr 00866 del 14/01/2020 in variante al PdC originario al fine di autorizzare il modesto spostamento planimetrico necessario al ripristino degli allineamenti di progetto.

Successivamente è stato avviato l'iter autorizzativo per la costruzione di una piscinetta interrata ad uso familiare. Da evidenziare che il manufatto era stato inserito nel procedimento del P.S.A. iniziale, ma in una collocazione non compatibile con le norme di rispetto del bene paesaggistico presente nel sito - la sponda del Cavo Naviglio risultava a meno di 50 mt - per cui era stato escluso dell'istanza.

Individuata nel centro aziendale una diversa collocazione (una vecchia platea per letame in disuso), compatibile con le norme in materia paesaggistica vigenti, si ha dato corso alla richiesta dei necessari titoli abilitativi, per cui si è ottenuta l'Autorizzazione Paesaggistica n. 0023715 del 06/11/2020 ed inoltrata la S.C.I.A. prot. 0016091 del 23/04/2021.

Questa premessa risulta doverosa al fine di comprendere l'evoluzione degli elaborati grafici che hanno accompagnato di volta in volta le istanze inoltrate e che, altrimenti, potrebbero far pensare a incongruenze e differenze che in effetti non esistono; gli elaborati allegati all'istanza attuale riportano, infatti, quale "stato legittimato" gli effetti di tutti gli atti autorizzativi in precedenza citati e concatenati fra di loro.

Tutto ciò premesso, si trasmettono in allegato tutti gli elaborati grafici e documentali integrati con le precisazioni richieste.

In particolare:

- si ritiene che il presente procedimento di variante non debba essere oggetto di ulteriore Autorizzazione Paesaggistica in quanto ricompreso fra gli interventi esclusi indicati nell'allegato A, punto A.2 di cui all'art. 2, comma 1 del DPR 12/2/2017 nr. 31;
- le tavole grafiche 18, 19 e 20 allegate dimostrano che le superfici complessive impermeabilizzate aumentano leggermente (da mq 5648 a mq 5662); di fatto, però, le superfici di raccolta di acque meteoriche da recapitare in acque superficiali diminuiscono (da mq 4728 a mq 4590) mentre aumentano quelle destinate alla raccolta delle acque

meteoriche inerenti contenitori di reflui solidi e liquidi (platee, vasche, collettori, canalette, ecc.) - di dilavamento - da assimilare, secondo le norme vigenti, ai reflui medesimi e, quindi, da stoccare in appositi contenitori in attesa del loro spandimento a fini agronomici sui terreni agricoli (passano da mq 920 a mq 1072).

Si allega, inoltre, fascicolo portante il ricalcolo di aggiornamento delle superfici utili ai sensi delle D.T.U.:

- restano inalterati i valori delle superfici ad uso abitazione ed annessi agricoli;
- aumentano di circa 47 mq le superfici di allevamento, con un incremento dello 0,96% dell'esistente e raggiungono complessivamente 4955 mq.

Rimane inalterato, infine, tutto quanto espresso nella relazione tecnica principale allegata all'istanza.

Guastalla, 27 agosto 2021

Il tecnico

Documento firmato digitalmente